

“STORY MAP: I BAMBINI RACCONTANO IL TERRITORIO” IL PROGETTO DI TONADICO



i-Theatre è un sistema digitale interattivo integrato per dar vita a storie multimediali e per offrire supporto nello sviluppo dell'attività creativa. La narrazione in combinazione con i nuovi media vuole infatti promuovere un **uso critico, attivo e consapevole dei media digitali**.

Edutech – leader provinciale nella fornitura di soluzioni tecnologiche per l'educazione e ideatore dello strumento – insieme con **Casse Rurali Trentine** e con la **Federazione provinciale Scuole materne di Trento**, ha proposto un bando di concorso per la donazione a una scuola dell'infanzia di uno degli apparecchi che in questi anni sono stati presenti in alcune strutture scolastiche.

Lo scopo è quello di **favorire l'innovazione didattica, promuovendo nuovi percorsi e pratiche tra gli insegnanti incentrate sull'approccio della narrazione digitale (digital storytelling) in ambiente collaborativo di apprendimento ricco e trasversale**.

Per individuare la scuola alla quale donare l'apparecchiatura, **è stato bandito a maggio 2017 un concorso a progetto, vinto dalla scuola equiparata dell'infanzia di Tonadico** che ha festeggiato la consegna dell'apparecchio il 13 settembre 2017.

Il progetto presentato dal titolo **“Story Map: i bambini raccontano il territorio”** vedrà bambini e insegnanti protagonisti della costruzione di una Story Map, una mappa interattiva che, attraverso il digital storytelling, intende raccontare il territorio del Primiero con linguaggi diversificati. Un percorso per incontrare storie di luoghi, di chi li abita, di tradizioni, di leggende, di paesaggi, costruendo nuove narrazioni, nuove possibili interpretazioni elaborate in forma collaborativa dai bambini, mediante l'i-Theatre.



Il progetto nasce dall'idea di bambini e insegnanti che, dopo aver visitato il Parco di Paneveggio, hanno pensato di realizzare un **percorso educativo per permettere ad altri bambini e visitatori di esplorare il parco** stimolando un atteggiamento di ricerca, di costruzione insieme di narrazioni sulle esperienze vissute e che racconti il territorio ad altri bambini utilizzando appunto l'i-Theatre come strumento per favorire scambi reciproci ed elaborazioni in forma collaborativa.

Le proposte permetteranno anche di **coniugare diversi linguaggi** (espressivi, multimediali,...) diverse lingue (lingua italiana, lingua dei segni italiana, lingua inglese...), diversi strumenti (i-Theatre, computer, macchine fotografiche, videocamere, lavagna luminosa,...) e diverse fonti (libri storici, libri sulla natura, racconti di testimoni della comunità,...).



Il progetto coinvolge tutti i 43 bambini frequentati la scuola dell'infanzia di Tonadico, il personale insegnante della scuola (sei insegnanti) e la facilitatrice della comunicazione.

A livello metodologico saranno organizzate forme diversificate di raggruppamento: sono previsti momenti di lavoro in gruppi sia omogenei che eterogenei per età, con particolare attenzione alla formazione di piccoli gruppi come contesti privilegiati per la costruzione di narrazioni condivise.

I bambini di ogni gruppo (circa 9) saranno divisi in due sottogruppi: un gruppo guidato dall'insegnante e un gruppo autogestito e si alterneranno nelle esperienze di co-costruzione di narrazioni.

Sono inoltre coinvolti i bambini della Scuola dell'infanzia (specializzata per sordi) T. Silvestri di Roma (20 bambini, due insegnanti, due assistenti alla comunicazione) con la quale è stato sviluppato nell'anno scolastico 2016-17 il progetto "Intrecci di storie...storie di intrecci", un percorso che ha portato all'incontro tra i bambini delle due scuole che hanno condiviso una settimana di esperienze ricche e significative.

I bambini della Scuola dell'infanzia di Roma hanno già visitato il Parco di Paneveggio e saranno coinvolti, attraverso lo spazio multimediale del blog (già esistente), in forme di narrazione aperta per esperienze di narrazione co-costruita.

La partecipazione dei genitori prevede l'uscita sul territorio con le stesse modalità sperimentali e di ricerca: quanto vissuto sarà trasformato in narrazione lavorando anche tra adulti in piccoli gruppi con l'i-Theatre.

Nelle uscite sul territorio saranno utilizzati materiali e strumenti per evocare, immaginare, conoscere, per far nascere nuovi spunti, per porre attenzione ai dettagli, per vedere con sguardi nuovi (lenti di ingrandimento, cannocchiali, specchi, microscopi, carte colorate,...).

I bambini impiegheranno strumenti e materiali diversi per tenere traccia, da utilizzare poi per costruire narrazioni (reperti raccolti sul posto, fotografie scattate, videoriprese, schizzi e rappresentazioni grafiche fatte "sul posto", "dal vero",...). Gli artefatti multimediali realizzati dai bambini saranno costruiti con l'intento di essere fruibili da altri bambini.

I bambini utilizzeranno l'i-Theatre come strumento per intrecciare i vari materiali raccolti in una struttura narrativa che darà vita a una Story map, mappa interattiva che narrerà il Parco unendo gli elaborati realizzati con l'i-Theatre.

L'incontro con il territorio per narrarlo li coinvolgerà in esperienze di scoperta attraverso la consultazione di libri che raccontano del territorio e attraverso l'incontro con testimoni della comunità. In particolare all'interno della Villa Welsperg, Centro espositivo del Parco, i bambini potranno accedere alla Litoteca per consultare libri scolpiti a mano a partire dalle rocce, alla Xiloteca per incontrare una collezione di libri fatti dei vari legni, alla Fruticoteca, alla Lichenoteca.

Il progetto sarà presentato pubblicamente alla comunità e sarà disponibile all'interno della Villa Welsperg. In una prospettiva a lungo termine è prevista la realizzazione di una mappa esperienziale con l'arricchimento dei luoghi del parco secondo le scelte narrative dei bambini e la realizzazione di una mappa cartacea costruita con gli artefatti.